



Anno VIII - N. 1 - luglio 2013

BONIFICA & GARGANO *informa*



Poste Italiane S.p.A. - Sped. in A.P. 70% DR FG

L'autonomia rafforza il nostro impegno

Il dibattito sempre attuale sul completamento della riforma dei sei consorzi di bonifica pugliesi, ha recentemente riproposto l'ipotesi della fusione di essi in soli tre Consorzi, al fine di conseguire, secondo quanto affermato dal legislatore regionale, una riduzione complessiva della spesa per quanto attiene, soprattutto, il personale dipendente.

Per la provincia di Foggia, in particolare, veniva ipotizzata la fusione tra il Consorzio per la Bonifica della Capitanata e il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano.

Giova ricordare, al riguardo, che questi due Consorzi sono dotati di gestione amministrativa e finanziaria assolutamente autonoma, esente cioè da interventi della Regione, diversamente da quanto invece avviene per gli altri quattro Consorzi pugliesi, tutti commissariati. Ed anche la recente approvazione di bilanci positivi ha confermato, ancora una volta, l'**esistenza in provincia di Foggia di modelli di bonifica efficienti** che non gravano sulle finanze del governo regionale e quindi sulla collettività pugliese.

In assenza totale di qualsivoglia sostegno regionale, quindi, i due consorzi della provincia di Foggia proseguono nel loro impegno proteso ad **assicurare a tutti i consorziati una gestione virtuosa**, con attività ed iniziative distinte nella peculiarità dei rispettivi comprensori di competenza, molto diversi tra loro, aventi però l'obiettivo prioritario e condiviso della salvaguardia e della valorizzazione del territorio, l'uno per le aree di pianura, il nostro per quelle più interne e montane.

Entrando nel merito, poi, delle argomentazioni emerse nel corso del dibattito istituzionale, è utile precisare che riduzioni del costo del personale, ove necessarie, potrebbero essere effettuate anche senza accorpamento dei due Enti, bensì ricorrendo a normali procedure di mobilità e/o incentivi all'esodo volontario.

Ma ci sono ragioni più specifiche che rendono oggettivamente inopportuna la fusione dei due consorzi della provincia di Foggia, ragioni che in verità gli organismi decisionali hanno ben compreso e fatte proprie, riconducibili alla stessa legge regionale n. 4/2012 "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei Consorzi di Bonifica", laddove si prevede che la ridefinizione dei comprensori di bonifica tenga conto, tra l'altro, della omogeneità territoriale sotto il profilo idrografico ed idraulico e la idoneità a garantire organicità di azioni e di interventi, funzionalità operativa ed economicità di gestione. Questo principio assolutamente condivisibile, ed effettivamente condiviso, ribadisce l'esigenza che **il sistema Gargano resti assolutamente autonomo nella sua organizzazione, poiché il comprensorio del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano costituisce una realtà idraulica, idrogeologica, orografica, forestale,**



Nella foto, da destra: l'Assessore alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia, Fabrizio Nardoni, il Presidente del Consorzio, Giancarlo Frattarolo, il Presidente del Consiglio Regionale della Puglia, Onofrio Introna, il Presidente della Fiera di Foggia, Fedele Cannerozzi.

agronomica e sociale sostanzialmente diversa da altre realtà territoriali. Tesi, questa, peraltro confermata da decenni di studi scientifici, economici e di pianificazione territoriale che hanno sempre ribadito la necessità che il Gargano deve essere necessariamente organizzato in modo autonomo e mirato, soprattutto oggi che il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano costituisce l'**unico Ente sovracomunale a tutela degli interessi e delle problematiche dell'area.**

Di tutto ciò abbiamo reso partecipe il mondo agricolo di Capitanata, che ci ha sostenuto e ci sostiene in questa visione prospettica, ma anche le diverse istituzioni regionali in incontri e riunioni di approfondimento da esse promossi, come pure nel corso della giornata inaugurale della 64ª Fiera Internazionale dell'Agricoltura e della Zootecnia di Foggia, che ci ha visto nuovamente preseti con un nostro stand dedicato alle iniziative ed alle attività dell'Ente.

Quanto fin qui detto ci inorgoglia ma nel contempo ci stimola nel nostro impegno quotidiano, affinché venga responsabilmente e concretamente soddisfatta la fiducia in noi riposta attraverso un **rafforzamento del nostro impegno su tutti i fronti**, finalizzato alla prevenzione del rischio idrogeologico, alla realizzazione di opere ed interventi manutentivi sul territorio, all'erogazione di acqua per uso potabile e irriguo in aree tradizionalmente non servite.

Giancarlo Frattarolo
Presidente del Consorzio
di Bonifica Montana del Gargano

Accordo sulla tutela delle risorse naturali



L'Unione Regionale delle Bonifiche (Anbi Puglia) e l'Istituto Agronomico Mediterraneo (Iam), sede italiana del Ciheam, hanno siglato il 2 luglio scorso un protocollo d'intesa quinquennale per lo sviluppo di iniziative congiunte nel campo dell'agricoltura mediterranea sostenibile e della **conservazione delle risorse naturali per la protezione dello spazio rurale.**

Anbi Puglia e Iam, in particolare, promuoveranno **interventi e programmi di ricerche e di cooperazione, studi, corsi e tirocini formativi** sulle diverse materie di competenza. Alla firma dell'intesa, a cura del **Presidente Anbi Puglia, Pietro Salcuni** (a sinistra nella foto) e del **Direttore dell'Iam, Cosimo Lacirignola**, farà ora seguito l'insediamento di gruppi di lavoro specifici sulle diverse tematiche di interesse.

I temi della bonifica restano come si può ben vedere sempre al centro del dibattito, per ribadire l'importanza di un'adeguata **tutela e valorizzazione del territorio per lo sviluppo economico e sociale delle comunità, non solo agricole.**

In tale contesto, il 24 settembre p.v. una delegazione di studenti dell'Iam visiterà gli interventi del settore forestale del Consorzio.

* * *

Insieme a tutela delle coste

Individuare appositi canali di finanziamento per **definire esattamente le cause dell'erosione** nell'ambito della unità fisiografica di riferimento, ma soprattutto per **realizzare** le opere necessarie ad arginare il fenomeno, da eseguirsi sotto l'egida regionale ed in collaborazione con la comunità scientifica e gli Enti sovracomunali competenti sul territorio.

È questo l'obiettivo delle iniziative messe in campo dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, d'intesa con le amministrazioni comunali interessate, per circoscrivere, affrontare e risolvere il problema dell'erosione dei litorali garganici, tematica che riguarda in modo particolare i territori di **Cagnano Varano, Ischitella, Rodi Garganico, Vico del Gargano.**

Un **esempio concreto di collaborazione istituzionale e di impegno congiunto improntato al principio di sussidiarietà**, per affrontare questioni importanti e sceve da quei localismi che troppo spesso rallentano la risoluzione dei problemi del territorio.

Il fenomeno dell'erosione costiera, causato dall'innalzamento del livello medio del mare ed acuitizzato dalle periodiche e violente mareggiate, è ben noto alla Regione Puglia anche per gli studi eseguiti in occasione della redazione del Piano Regionale delle Coste.

Le disastrose conseguenze riguardano sia gli aspetti paesaggistico ambientali (cancellazione di interi tratti di costa ed attacco ai delicati sistemi di dune ed aree retrodunali), sia quelli infrastrutturali (danneggiamenti di viabilità pedonale e potenziale rischio per quella stradale di rilevanza provinciale) ed economici (riduzione o totale perdita di arenili in concessione a fini turistico-ricreativi, difficoltà per i collegamenti).

* * *

Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione

Le visite guidate delle scuole alle idrovore e gli incontri nei comuni con i consorziati al centro delle iniziative che il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha realizzato nell'ambito della **Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione**, tenutasi da sabato 18 a domenica 26 maggio scorsi.

Le idrovore di Muschiatturo e Molinella, rispettivamente in agro di Ischitella e Vieste, sono state come sempre le protagoniste della manifestazione perché hanno ricordato alla collettività l'importanza di questi **impianti gestiti dall'ente consortile ed ubicati a difesa delle zone soggiacenti al livello del mare e quindi a rischio allagamento**, svolgendo la funzione fondamentale di aspirare l'acqua dai territori più bassi, sollevarla e poi accompagnarla verso il mare, grazie al reticolo di canali della bonifica.

Nel contempo è proseguita l'**attività di permanenza dei funzionari del Consorzio nei diversi comuni del comprensorio** che dal marzo scorso, e per il quarto anno consecutivo, forniscono informazioni ed assicurano in tempo reale un servizio di consultazione ed aggiornamento, agevolando la verifica delle posizioni di utenza mediante consultazione della banca dati catastale e contributiva, recependo, nel contempo, eventuali variazioni di proprietà.

Un'attività importante, perché **sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni interessate sulle modalità di corretta manutenzione del territorio è un valore da riscoprire e da tutelare**, esaltando la "cultura del fare", nel rispetto dei diversi ruoli istituzionali.



Pagamento contributi di bonifica

I bollettini MAV per l'incasso dei contributi del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano per l'anno 2013 sono stati emessi dalla BCC Credito Cooperativo di San Giovanni Rotondo. L'avviso MAV, riporta: l'intestatario del ruolo; eventuali cointestatari; il codice contribuente che, utilizzato nel primo numero, consentirà l'accesso, tramite Internet, al sito del Consorzio www.bonificadelgargano.it per la visualizzazione della propria posizione contributiva; il codice tributo (630); il comune censuario dove sono ubicati i terreni; il prospetto dei dati catastali cui si riferiscono i terreni soggetti al pagamento.

Si precisa inoltre che l'elenco beni riportato sul MAV, qualora di una certa consistenza, risulterà incompleto, mentre quello integrale è disponibile sul sito del Consorzio.

Nell'occasione si ricorda che per le sole ditte con un carico contributivo superiore a € 300,00, è stata offerta la possibilità di frazionare il pagamento in due rate, con scadenza 31 marzo e 31 luglio 2013.

In mancanza del pagamento si procederà all'emissione della cartella esattoriale con conseguente costo aggiuntivo a carico del contribuente.

* * *

Per quanto riguarda invece la riscossione dei contributi consortili relativi all'anno 2012, iniziata con l'emissione dei bollettini MAV della Banca Popolare di Milano, essa proseguirà mediante cartella esattoriale emessa da Equitalia nei confronti di coloro che saranno risultati morosi.

Non è in ogni caso più possibile, pertanto, provvedere al pagamento presso le banche degli importi riguardanti l'anno di ruolo 2012. L'Ufficio Catasto e Tributi del Consorzio è come sempre a completa disposizione per informazioni e chiarimenti.



CONOSCIAMOCI UN PO' MEGLIO

Il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano - il cui Comprensorio è stato istituito con decreto del Presidente della Repubblica del 27/3/1956,- è stato costituito e disciplinato con successivo decreto del 13/3/1957. Come è noto la sede operativa del Consorzio è a Foggia mentre quella legale è a San Marco in Lamis, in località Borgo Celano. La struttura è dotata di una cinquantina di unità – tra dipendenti a tempo indeterminato e a tempo determinato – suddivise in quattro settori operativi.

Il Comprensorio di Bonifica Montana del Gargano, si estende su una superficie totale di 150.337 ettari e comprende, in toto o in parte, il territorio di 13 comuni.

COMUNE	Superficie inserita nel Comprensorio (ettari)
Cagnano Varano	15.867
Carpino	8.237
Ischitella	8.728
Manfredonia (parte)	2.690
Mattinata	7.268
Monte Sant'Angelo	24.240
Peschici	4.882
Rignano Garganico (parte)	4.916
San Giovanni R. (parte)	14.847
San Marco in Lamis (parte)	18.086
San Nicandro G. (parte)	12.838
Vico del Gargano	11.025
Vieste	16.713
Totale	150.337

Il ruolo del Consorzio di Bonifica del Gargano, nell'ambito del suddetto Comprensorio, oltre a quello propriamente detto di bonifica, in oltre mezzo secolo di attività si è concretizzato nel miglioramento delle infrastrutture al servizio dell'agricoltura, nella gestione del territorio ai fini della tutela dell'ambiente e delle risorse naturali, nella forestazione e nella cura dei boschi, nella gestione delle risorse idriche e nella regimazione delle acque, oltre, naturalmente, alla manutenzione degli impianti e delle opere eseguite.



Proprio per la suddetta eterogeneità e per la notevole estensione del Comprensorio, sin dalla sua istituzione il Consorzio si è preoccupato di affrontare i fenomeni di degrado ambientale e di depressione economica in cui all'epoca versava la quasi totalità del territorio considerato; per tali ragioni l'Ente ha sempre utilizzato le proprie professionalità per candidare a finanziamento suoi progetti presso le diverse amministrazioni: Stato, Agensud – prima la Cassa per il Mezzogiorno –, Regione Puglia e, più

recentemente, Unione Europea.

Al fine di meglio inquadrare l'attività attuale del Consorzio è utile conoscere gli interventi e le opere eseguite dalla fondazione dell'ente consortile ad oggi, riassunte nel prospetto che segue:

OPERE ED INTERVENTI	ENTITÀ
Sistemazioni idrauliche di corsi d'acqua (con tecniche di Ingegneria Naturalistica)	km 100
Rimboschimenti e miglioramenti e ricostituzione di boschi degradati	ha 4.000
Sistemazioni idraulico-pascolive	ha 280
Impianti idrovori	n. 2 per ha 650 di polder
Viabilità	km 300
Elettrodotti	km 700
Cabine elettriche di trasformazione	n. 70
Impianti di potabilizzazione	n. 1
Acquedotti rurali	km 70
Irrigazione:	
- condotte interrante	km 51
- vasche di accumulo	m ³ 14.036
- superficie irrigata	ha 1.200
Lagheti collinari	n. 2
Pozzi trivellati	n. 42
Assistenza tecnica	
- campi dimostrativi	n. 60
Punti di monitoraggio ambientale	n. 8
Lavori socialmente utili	gg./operaio 5.250
Sentieristica attrezzata	km 85
Vivai forestali	ha 1



Di particolare rilievo il ruolo e l'azione svolta nella collaborazione con i Comuni e gli altri enti presenti sul territorio, fra i quali il Parco Nazionale del Gargano, rispetto al quale il Consorzio si è posto quale braccio operativo ed ideatore di iniziative per la salvaguardia e la valorizzazione del territorio attivando sinergie che hanno portato all'assegnazione di cospicui finanziamenti comunitari e statali.

Altra attività nella quale il Consorzio si è distinto come precursore è quella legata all'applicazione di tecniche di Ingegneria Naturalistica per la difesa del suolo e per i ripristini ambientali, fra i quali quelli delle cave dismesse; il Consorzio è infatti socio fondatore della Sezione pugliese dell'Associazione Italiana di Ingegneria Naturalistica (AIPIN).

Uno sguardo sempre attento per chi soffre



La crisi economica che attanaglia ogni giorno la vita di tantissime famiglie non deve far distogliere l'attenzione da chi soffre spesso in situazioni non contingenti. Segnaliamo pertanto con apprezzamento due iniziative che guardano al sociale, come l'Associazione italiana di professionisti volontari per la famiglia e per la tutela del minore "Ad un Passo da Te - Onlus", che all'attività primaria di centro di ascolto e consulenza gratuita per il disagio sociale legato a

tematiche dell'infanzia e della famiglia, affianca periodiche iniziative di beneficenza destinate ai bambini costretti a soggiornare in case circondariali ed ospedali. Confagricoltura Foggia ha inoltre promosso un'iniziativa di solidarietà per l'Unione Amici di Lourdes (Ual), l'associazione che accoglie ed assiste persone sole, abbandonate o affette da disabilità fisiche e psichiche, consegnando prodotti freschi e confezionati donati da aziende associate, che hanno dimostrato quanto grande sia il cuore degli agricoltori di Capitanata. Di fronte a realtà come quella che vivono gli ospiti dell'Ual - hanno testimoniato con i loro interventi il **Presidente di Confagricoltura Foggia, Onofrio Giuliano e l'Arcivescovo di Foggia-Bovino, Francesco Pio Tamburrino** - si comprende quanto spesso

siano insignificanti altri problemi quotidiani e che non c'è valore più grande della solidarietà verso chi è meno fortunato di noi ma vive la sofferenza con dignità.

* * *

L'Anbi a Lecce

Il presidente del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, Giancarlo Frattarolo, in rappresentanza dell'Associazione Nazionale Bonifiche, Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari (A.N.B.I.), nel giugno scorso ha partecipato alla settima conferenza economica della Confederazione Italiana Agricoltori (Cia), tenutasi a Lecce alla vigilia di importanti riunioni europee per la riforma della politica agricola comunitaria.

Il tema dell'assise, "**Più agricoltura per nutrire il mondo**" ha anche affrontato il preoccupante fenomeno del **land grabbing, la corsa alla terra** che si stima abbia raggiunto un'occupazione di circa 200 milioni di ettari nel mondo, che conferma la centralità della sicurezza degli approvvigionamenti alimentari: una problematica, quest'ultima, che riguarda purtroppo anche l'Italia ed è strettamente connessa a quella della perdita di suoli agricoli.

Dal 1970 ad oggi nel nostro paese la superficie agricola utilizzata è infatti diminuita di cinque milioni di ettari: produciamo poco più dell'80% delle risorse alimentari necessarie al fabbisogno interno, ma con un alto grado di dipendenza per prodotti strategici quali cereali e carni (72-73%) ed i semi oleosi (30%) indispensabili per l'alimentazione del bestiame.

Da qui l'esigenza di fermare la sottrazione di terreni all'agricoltura, da destinare poi ad altri scopi, ma nel contempo occorre non limitare ed anzi favorire i miglioramenti infrastrutturali e produttivi nelle aziende agricole e zootecniche, evitando cioè penalizzanti generalizzazioni.

CONSORZIO CAPOFILA DI IMPORTANTI PARTENARIATI

Sono stati avviati gli iter di due innovativi progetti comunitari che vedono il **Consorzio di Bonifica Montana del Gargano quale ente coordinatore**. Il primo è denominato "Life.Susfor.Pme", candidato a finanziamento nell'ambito del programma comunitario Life Ambiente 2013, e riguarda l'ideazione e la sperimentazione di un modello sostenibile di tutela, gestione e valorizzazione delle risorse forestali. L'iniziativa vede la collaborazione sinergica di un importante partenariato pubblico privato del quale fanno parte Città del Bio, Ecoarea s.r.l., Greengrid s.r.l., Innovatec s.r.l., Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro".

Tra gli obiettivi specifici la pianificazione e l'organizzazione di un sistema innovativo di manutenzione delle aree boschive, la realizzazione di una rete telematica per la connessione di sensori ambientali, con la priorità del monitoraggio antincendio, la valutazione delle potenzialità energetiche (elettricità e calore) degli scarti delle aree boschive e sviluppo di un piano di utilizzo per l'avvio di una filiera del legno.

Previste altresì attività formative per la diffusione di tecniche di ingegneria naturalistica, nonché sviluppo e sperimentazione di modelli gestionali per l'integrazione tra utilizzo di risorse forestali e loro valorizzazione in chiave

turistica, diffusione e scambio di buone pratiche e procedure e certificazioni relative alle risorse forestali, definizione e sperimentazione di modelli che rispettino i criteri dell'agroecologia e dell'agricoltura biologica.

Il secondo progetto, denominato "**Sup Smart**", candidato a finanziamento nell'ambito del programma comunitario Intelligent Energy Europe, riguarda buone pratiche e nuove idee per edifici pubblici, con la partecipazione di Città del Bio Dracma s.r.l., Gastone Crm s.r.l. e due aziende rumene: Energes Wind Fundeni ed Energes Wind Turcuia; esso ha l'obiettivo di integrare competenze ed esperienze, sia tecnologiche che progettuali, al fine di sviluppare dei modelli applicativi in aree con particolari necessità e disponibilità di risorse. In particolare prevede la realizzazione di modelli finalizzati all'efficienza energetica ed allo sviluppo sostenibile, derivanti dall'analisi di best practices realizzate da comuni europei, applicabili a cittadine delle nazioni partecipanti, con il supporto di partner industriali.

Questi ultimi opereranno nell'integrazione delle loro tecnologie, coadiuvati dagli enti di ricerca, università ed amministrazioni pubbliche, producendo modelli da attuare sui loro territori.



Bonifica e Gargano - Informa

Periodico del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano

Viale C. Colombo, 243 - 71121 Foggia - Tel. 0881.633140 - Fax 0881.634187

www.bonificadelgargano.it

Direttore Editoriale

Giancarlo Frattarolo

Direttore Responsabile

Giovanni Tamburrano

Comitato di Redazione

Marco Muciaccia, Luciano Ciciretti, Michele d'Errico Ramirez, Martina Rubino, Giovanni Russo.

Autorizzazione del Tribunale di Foggia n. 8/P/06
Poste Italiane S.p.A. - Sped. in A.P. 70% DR FG

Impaginazione e stampa

Centro Grafico Srl - Tel. 0881.728177
www.centrograficofoggia.it

Auguri di buon lavoro

Le elezioni politiche 2013 hanno consegnato alla Capitanata una nuova compagine di deputati e senatori. I parlamentari che attualmente rappresentano la provincia di Foggia sono: **Michele Bordo, Angelo Cera, Antonio Leone, Colomba Mongiello, Ivan Scalfarotto, Lucio Tarquinio**. A loro tutti i più sentiti auguri di buon lavoro. La tornata elettorale ha comportato modifiche nella Giunta e nel Consiglio Regionale della Puglia: oltre all'Assessore alle Risorse Agroalimentari, **Fabrizio Nardoni**, formuliamo i nostri migliori auguri agli assessori regionali della Capitanata **Elena Gentile** (Sanità e Welfare) e **Leonardo Di Gioia** (Bilancio e Programmazione), nonché ai Presidenti di Commissioni Consiliari espressione del nostro territorio: **Giuseppe Lonigro** (Programmazione, Bilancio); **Dino Marino** (Assistenza sanitaria, Servizi sociali); **Orazio Schiavone** (Industria, Commercio, Turismo, Agricoltura); **Francesco Ognissanti** (Politiche comunitarie, Lavoro, Formazione, Cultura), **Giovanni De Leonardi** (Statuto, Regolamenti). Fervide congratulazioni ai nuovi consiglieri regionali **Giuseppe Pica** e **Roberto Ruocco** ed un sentito augurio di buon lavoro al Prefetto **Fabio Costantini**, che ha assunto l'incarico di Commissario Straordinario della Provincia di Foggia.

